



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 2

N.B. I resoconti stenografici per l'esame dei documenti di bilancio seguono una numerazione indipendente.

10^a COMMISSIONE PERMANENTE (Industria,
commercio, turismo)

ESAME DEI DOCUMENTI DI BILANCIO IN SEDE CONSULTIVA

20^a seduta: mercoledì 29 novembre 2006

Presidenza del presidente SCARABOSIO

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE CONSULTIVA

(1184, 1184-bis e 1184-ter) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per il triennio 2007-2009 e relative Note di variazioni, approvato dalla Camera dei deputati

- **(Tabelle 3 e 3-bis e 3-ter)** Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2007

- **(Tabelle 14 e 14-bis)** Stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno finanziario 2007 (*limitatamente alle parti di competenza*)

- **(Tabelle 19 e 19-ter)** Stato di previsione del Ministero del commercio internazionale per l'anno finanziario 2007

(1183) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), approvato dalla Camera dei deputati

(Rapporti alla 5^a Commissione. Seguito e conclusione dell'esame congiunto. Rapporto favorevole con osservazioni per le tabelle 3, 3-bis e 3-ter e per le connesse parti del disegno di legge

finanziaria. Rapporto favorevole con raccomandazione sulle tabelle 14 e 14-bis (limitatamente alle parti di competenza) e sulle connesse parti del disegno di legge finanziaria. Rapporto favorevole sulle tabelle 19 e 19-ter e sulle connesse parti del disegno di legge finanziaria)

PRESIDENTE Pag. 3, 5, 6 e *passim*

* ALFONZI (RC-SE), *relatrice sulle tabelle 19 e 19-ter e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria* 9

BORNACIN (AN), *relatore sulle tabelle 14 e 14-bis e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria* 5, 8

CABRAS (Ulivo) 5

GALARDI (Ulivo) 7, 8

GIARETTA, *sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico* 4

MANINETTI (UDC), *relatore sulle tabelle 3, 3-bis e 3-ter e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria* 4, 6

* POSSA (FI) 3, 10

* SANTINI (DC-PRI-IND-MPA) 5

STEFANI (LNP) 5

ALLEGATO (*contiene i testi di seduta*) 11

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democrazia Cristiana-Indipendenti-Movimento per l'Autonomia: DC-Ind-MA; Forza Italia: FI; Insieme con l'Unione Verdi-Comunisti Italiani: IU-Verdi-Com; Lega Nord Padania: LNP; L'Ulivo: Ulivo; Per le Autonomie: Aut; Rifondazione Comunista-Sinistra Europea: RC-SE; Unione dei Democratici cristiani e di Centro (UDC): UDC; Misto: Misto; Misto-Democrazia Cristiana: Misto-DC; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

I lavori hanno inizio alle ore 9,40.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE CONSULTIVA

(1184, 1184-bis e 1184-ter) *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per il triennio 2007-2009 e relative Note di variazioni*, approvato dalla Camera dei deputati

- **(Tabelle 3 e 3-bis e 3-ter)** Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2007
- **(Tabelle 14 e 14-bis)** Stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno finanziario 2007 (*limitatamente alle parti di competenza*)
- **(Tabelle 19 e 19-ter)** Stato di previsione del Ministero del commercio internazionale per l'anno finanziario 2007

(1183) *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*, approvato dalla Camera dei deputati

(Rapporti alla 5^a Commissione. Seguito e conclusione dell'esame congiunto. Rapporto favorevole con osservazioni per le tabelle 3, 3-bis e 3-ter e per le connesse parti del disegno di legge finanziaria. Rapporto favorevole con raccomandazione sulle tabelle 14 e 14-bis (limitatamente alle parti di competenza) e sulle connesse parti del disegno di legge finanziaria. Rapporto favorevole sulle tabelle 19 e 19-ter e sulle connesse parti del disegno di legge finanziaria)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5^a Commissione, il seguito dell'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge nn. 1184, 1184-bis e 1184-ter (tabelle 3 e 3-bis e 3-ter, 14 e 14-bis – limitatamente alle parti di competenza – 19 e 19-ter) e 1183, già approvati dalla Camera dei deputati.

Ricordo che nella seduta di ieri è stata svolta la discussione generale sui provvedimenti in titolo, cui hanno fatto seguito le repliche dei rappresentanti del Governo e dei relatori. L'esame proseguirà disgiuntamente, con l'illustrazione e la votazione dell'unico emendamento presentato. Successivamente si passerà alle votazioni dei rapporti, previa eventuali dichiarazioni di voto.

Passiamo pertanto all'esame delle tabelle 3, 3-bis e 3-ter, su cui è stato presentato l'emendamento 10^a-3-Tab.3.1.

POSSA (FI). Signor Presidente, la discussione generale di ieri ha messo in evidenza alcune carenze nella distribuzione delle risorse all'interno delle competenze dei tre Ministeri che fanno capo a questa Commissione. Nel limitatissimo tempo disponibile per formulare gli emendamenti, ho cercato, sfogliando le tre tabelle in questione, di individuare quali sarebbero potute essere le diverse dislocazioni di risorse per venire incontro alle carenze riscontrate in merito a vari punti nel corso della discussione generale.

Grazie a questa operazione di analisi (purtroppo molto affrettata, dato il termine delle ore 20 per la presentazione degli emendamenti), ho potuto constatare che la quasi totalità delle spese dei singoli capitoli di spesa (non solo delle singole unità previsionali di base) era sostanzialmente intoccabile perché esse erano obbligatorie, e formalmente dichiarate tali, o perché, di fatto, costituivano, ad esempio, investimenti in apparecchiature informatiche assolutamente essenziali per lo svolgimento delle attività. Mi sono reso conto, in sostanza, che l'atteggiamento dei tre Ministeri interessati per quanto riguarda la competenza della nostra Commissione è di assoluta austerità.

Alla fine, quindi, mi sono risolto, per testimoniare almeno i miei intendimenti, a formulare un solo emendamento, che riguarda la dislocazione di un milione di euro dall'unità previsionale relativa all'Istituto di promozione industriale all'unità previsionale relativa all'Istituto per la promozione turistica, all'interno dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico. Proprio nel corso della seduta di ieri si parlava delle positive sinergie tra gli investimenti a favore del turismo e il ritorno che questi garantiscono. A segnalazione della rilevanza di questo investimento ho dunque formulato questa unica proposta emendativa riguardante la distribuzione delle risorse.

MANINETTI, *relatore sulle tabelle 3, 3-bis e 3-ter e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria*. Il mio parere è favorevole.

GIARETTA, *sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico*. Ho apprezzato le considerazioni svolte dal senatore Possa, anche per il loro realismo.

Il Governo, pur condividendo l'indicazione di un rafforzamento degli appostamenti per la promozione turistica, deve far rilevare che, con riguardo all'Istituto di promozione industriale, ha rinnovato gli organi nella direzione di una maggiore semplificazione (ricordo che c'era un Consiglio di amministrazione piuttosto cospicuo) e ha mantenuto il Presidente, nominato dal precedente Governo, che è persona di qualità.

Privare l'Istituto di promozione industriale di questa somma, modesta nel bilancio generale dello Stato, ma piuttosto cospicua per l'attività dell'Istituto che è e diventerà un'agenzia importante per le azioni di politica industriale del Governo, potrebbe mettere in discussione una parte di queste azioni.

Mi trovo quindi costretto ad esprimere un parere negativo, proprio in ragione della significatività dell'impatto dello stanziamento sul bilancio dell'Istituto, assumendo peraltro l'impegno di verificare, nel corso dell'esame del provvedimento da parte della Commissione bilancio, la possibilità di prevedere un incremento di questa misura su quel capitolo, eventualmente attraverso un altro strumento che concorderò con il Ministero dell'economia e delle finanze.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10^a-3-Tab.3.1.

SANTINI (*DC-PRI-IND-MPA*). Dichiaro il mio voto favorevole all'emendamento in esame, non solo perché l'ho sottoscritto, ma anche perché, come ho già ricordato nel corso della discussione generale di ieri, ritengo necessario prevedere adeguate risorse a favore del turismo e della montagna che vengono trattati, come sempre, alla stregua di temi di scarso conto.

Preannuncio che presenterò emendamenti, sottoscritti già da numerosi colleghi, alla Commissione bilancio con i quali si propongono maggiori disponibilità finanziarie a favore del turismo, della sua promozione e della sua credibilità, nonché un incremento del Fondo nazionale per la montagna. Ricordo che ad esso viene assegnato uno stanziamento di 25 milioni di euro, ossia di una cifra che, ritenuta esigua e insignificante, fu per tutta la passata legislatura criticata dai colleghi dell'allora opposizione.

Ribadisco, quindi, il mio sostegno all'iniziativa in oggetto, finalizzata ad aumentare lo stanziamento per la promozione turistica di un milione di euro. Come detto giustamente dal sottosegretario Giaretta, la cifra non è rilevante, ma è simbolicamente importante in quanto costituisce un riconoscimento della promozione turistica.

BORNACIN, *relatore sulle tabelle 14 e 14-bis e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria*. Apprezzo la buona intenzione del sottosegretario Giaretta, però, come tutti ben sanno, di buone intenzioni sono lastricate le vie dell'inferno.

Desidero aggiungere che proprio ieri ho ricevuto delle note di protesta da parte dell'organizzazione del turismo per gli scarsi finanziamenti destinati agli enti che promuovono l'accoglienza e l'assistenza ai turisti e agli ospiti nel nostro Paese. L'emendamento presentato dal senatore Possa va, pur timidamente, in direzione di organismi, persone ed enti che promuovono il turismo nel nostro Paese. Capisco che la promozione industriale sia molto importante, ma ritengo che altrettanto importante sia quella nei confronti degli enti che promuovono il turismo.

Per queste ragioni, quindi, esprimo il voto favorevole del Gruppo di Alleanza Nazionale, e vorrei che il Governo si rendesse conto che colpire in questo momento il turismo significa colpire in maniera pesante uno dei comparti più produttivi del nostro Paese.

STEFANI (*LNP*). Signor Presidente, non c'è nulla da aggiungere a quanto è già stato detto sul turismo; il mio voto sarà assolutamente favorevole all'emendamento del collega Possa anche per un'altra ragione: dell'operatività dell'Istituto per la promozione industriale non ho mai sentito parlare, né come parlamentare né come industriale.

CABRAS (*Ulivo*). Dopo aver ascoltato l'illustrazione dell'emendamento del collega Possa, non abbiamo assolutamente elementi di contra-

rietà, in linea di principio; valutiamo, però, ciò che il Governo ha detto in questa sede, cioè che si impegnerà a soddisfare l'esigenza posta dall'emendamento, per cui il mio Gruppo preannuncia il proprio voto di astensione.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

(Posto ai voti, è respinto l'emendamento 10°-3-Tab.3.1).

PRESIDENTE. Colleghi, essendo stata esaurita la trattazione degli emendamenti e non essendo stati presentati ordini del giorno, procederemo all'esame dei rapporti riferiti alle rispettive tabelle di competenza. Propongo pertanto di sospendere brevemente la seduta.

Non facendosi osservazioni, così resta stabilito.

I lavori, sospesi alle ore 10, sono ripresi alle 10,30.

PRESIDENTE. Resta ora da conferire il mandato per il rapporto alla 5^a Commissione sulle tabelle 3, 3-bis e 3-ter e sulle connesse parti del disegno di legge finanziaria.

MANINETTI, *relatore sulle tabelle 3, 3-bis e 3-ter e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria.* Signor Presidente, sottopongo all'esame della Commissione la seguente proposta di rapporto contrario sui documenti di bilancio: « La Commissione, esaminato lo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2007, nonché le parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria, considerato che la manovra di bilancio per il 2007 ha una consistenza smisurata rispetto agli obiettivi di rientro del *deficit*, soprattutto alla luce del notevole incremento delle entrate fiscali; il Paese dopo anni di congiuntura negativa, dà segnali di ripresa economica che andrebbe sostenuta con misure adeguate a sostegno del sistema industriale, visto anche il notevole sforzo che esso sta affrontando per recuperare competitività sul mercato internazionale; al contrario, questa manovra penalizza fortemente il mondo dell'impresa, soprattutto di quella medio-piccola, considerata più come soggetto da vessare e punire che come motore dell'economia; le misure più consistenti sono rivolte all'inasprimento della pressione fiscale, non solo per la generalità dei cittadini, ma soprattutto per le imprese, con una notevole complicazione degli adempimenti burocratici e delle sanzioni previste che rischiano di causare forti difficoltà, che potrebbero condurre in alcuni casi al fallimento; scarsa è l'attenzione dedicata all'importante settore delle infrastrutture cui si destinano le risorse tutt'altro che certe derivanti dalla discussa operazione di trasferimento all'INPS del TFR delle imprese e dalla lotta all'evasione e all'elusione fiscale. Trattandosi di risorse eventuali e non quantificabili, è del tutto evidente l'aleatorietà del sistema di finanziamento delle reti infrastrutturali, fondamentali per lo sviluppo e la crescita; non ci sono inoltre misure rilevanti in materia di politica industriale, essendo presenti solo interventi non organici e non diretti

ad incentivare in modo strutturale sviluppo e innovazione; in materia di energia, liberalizzazioni e incentivi alle fonti alternative vi sono solo misure sparse e limitate ad alcuni aspetti, senza un disegno organico, come invece richiederebbe l'importanza strategica della politica energetica. L'aver inserito nel disegno di legge finanziaria tali disposizioni, in parte coincidenti con i contenuti di due disegni di legge attualmente in discussione presso la 10^a Commissione del Senato recanti rispettivamente norme per l'attuazione del Protocollo di Kyoto e liberalizzazioni nel settore dell'energia elettrica e gas, rischia di esautorare il Parlamento rispetto a tematiche per le quali è necessario un largo consenso e un'adeguata riflessione.

Rilevato inoltre che: sono decisamente scarsi i fondi destinati alla montagna; sono ridotti di un terzo i fondi destinati alle politiche di sviluppo; si nota una scarsa incidenza dei fondi del Ministero sul bilancio dello Stato, esprime rapporto contrario.»

GALARDI (*Ulivo*). Signor Presidente, sottopongo all'esame della Commissione la seguente proposta alternativa di rapporto, favorevole con osservazioni: « La Commissione, esaminato lo Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2007 (tabella 3, 3-bis e 3-ter), nonché le parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria, premesso che le disposizioni relative allo stato di previsione in titolo rispondono pienamente agli indirizzi contenuti dal Documento di programmazione economico finanziaria in materia di sviluppo economico del Paese; l'atto garantisce opportuni e diversificati interventi in materia di risparmio energetico, incentivazione di biocarburanti e sostegno alle fonti rinnovabili, con positivi effetti ambientali ed economici; si valuta positivamente la qualità e la quantità degli interventi posti in essere per il sostegno al sistema industriale e produttivo del Paese; gli effetti delle disposizioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica applicata, nonché di sviluppo precompetitivo, e la riorganizzazione dei fondi in materia consentono di rafforzare il grado di innovazione presente nel tessuto produttivo nazionale, garantendo la crescita e lo sviluppo; formula un rapporto favorevole con le seguenti osservazioni: sia inserita idonea incentivazione, per quanto attiene al comparto delle agroenergie e alle disposizioni di cui all'articolo 18, commi 88 e 89, anche per la filiera corta dei biocombustibili di origine agricola; si valuti di destinare il Fondo di cui all'articolo 18 comma 84 in via prioritaria ad interventi di sostenibilità sociale ed ambientale; si valuti di integrare con adeguati aumenti, vista la rilevanza della materia, il Fondo per la montagna disposto all'articolo 18, comma 767.»

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di dare mandato al senatore Maninetti di redigere un rapporto contrario alla 5^a Commissione sulle tabelle 3, 3-*bis* e 3-*ter* e sulle connesse parti del disegno di legge finanziaria

Non è approvata.

Metto ai voti la proposta alternativa di dare mandato al senatore Galardi di redigere un rapporto favorevole con osservazioni alla 5^a Commissione sulle tabelle 3, 3-*bis* e 3-*ter* e sulle connesse parti del disegno di legge finanziaria.

È approvata.

Resta ora da conferire il mandato a redigere il rapporto alla 5^a Commissione sulle tabelle 14 e 14-*bis* e sulle connesse parti del disegno di legge finanziaria.

BORNACIN, *relatore sulle tabelle 14 e 14-bis e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria*. Signor Presidente, sottopongo all'esame della Commissione la seguente proposta di rapporto contrario sulle tabelle 14 e 14-*bis* e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria: «La Commissione, esaminato lo stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno finanziario 2007, limitatamente a quanto di competenza, nonché le parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria, considerato che: il turismo è una delle industrie più floride della nostra economia; con l'istituzione del nuovo Dipartimento per il turismo presso il Ministero per i beni e le attività culturali, il turismo italiano è stato inserito nel contesto dei beni culturali e architettonici del nostro Paese, mentre in realtà si caratterizza per tutta una serie di altre peculiarità; la sottrazione di tale specifica competenza al Ministero dello sviluppo economico rende di fatto più difficile la realizzazione di una più puntuale e efficace politica del turismo in Italia; che sono scarse le risorse destinate ad un'organica e ordinata politica di sviluppo del settore del turismo; che gravano negativamente sulle possibilità di sviluppo del settore le continue indecisioni del Governo, come verificatosi per l'annuncio ed il successivo ritiro della proposta sulla tassa di soggiorno, formula rapporto contrario».

GALARDI (*Ulivo*). Presidente, sottopongo alla Commissione il seguente schema di rapporto favorevole, con raccomandazione, sulle tabelle 14 e 14-*bis* e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria: «La Commissione, esaminato lo Stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno finanziario 2007 (tabelle 14 e 14-*ter*), limitatamente a quanto di competenza, nonché le parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria, preso atto che la proposta in esame interviene efficacemente sulla promozione del *made in Italy*, garantendo un processo di rafforzamento del Paese come patrimonio di qualità, con possibili effetti sul comparto del turismo; valutato positivamente che è ga-

rantito un adeguato rifinanziamento del Fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo; rilevato come le disposizioni relative allo stato di previsione in titolo rispondono pienamente agli indirizzi contenuti nel Documento di programmazione economico-finanziaria in materia di sviluppo del comparto turistico; ritenuto che la strategia integrata di promozione internazionale di comparti, quali l'agroalimentare e il turistico-alberghiero, può consentire una reciproca e significativa crescita; valutati positivamente gli effetti di quanto disposto in materia di interventi a sostegno del settore turistico, con particolare riferimento all'unicità della titolarità tra proprietà e gestione di beni ad uso turistico-ricettivi, formula un rapporto favorevole con la seguente raccomandazione: che le incentivazioni dei processi di crescita dimensionale delle imprese turistico-ricettive, previste all'articolo 18, comma 732, siano destinate avendo come prioritario parametro la sostenibilità ecocompatibile delle strutture ricettive, anche con l'obiettivo di promuovere il turismo di qualità e di attrarre nuovi utenti sul mercato estero».

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

Metto ai voti la proposta di dare mandato al senatore Bornacin di redigere un rapporto contrario alla 5^a Commissione sulle tabelle 14 e 14-*bis* e sulle connesse parti del disegno di legge finanziaria.

Non è approvata.

Metto ai voti la proposta alternativa di dare mandato al senatore Gallardi di redigere un rapporto favorevole con raccomandazione alla 5^a Commissione sulle tabelle 14 e 14-*bis* e sulle connesse parti del disegno di legge finanziaria.

È approvata.

Resta ora da conferire il mandato per il rapporto alla 5^a Commissione sulle tabelle 19 e 19-*ter* e sulle connesse parti del disegno di legge finanziaria.

ALFONZI, relatrice sulle tabelle 19 e 19-ter e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria. Signor Presidente, sottopongo all'esame della Commissione la seguente proposta di rapporto favorevole sulle tabelle 19 e 19-*ter* e sulle parti da esse relative del disegno di legge finanziaria: «La Commissione, esaminato lo Stato di previsione del Ministero del commercio internazionale per l'anno finanziario 2007, nonché le parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria, rilevate le importanti competenze in materia di competitività internazionale e politica commerciale e promozionale con l'estero che il nuovo Ministero ha assunto in seguito allo scorporo dal Ministero dello sviluppo economico; auspicando che lo stanziamento esposto nella Tabella C della finanziaria, afferente al funzionamento dell'Istituto per il commercio estero, sia rimodulato in modo da

consentire all'ICE di mantenere e riqualificare i suoi compiti istituzionali, formula rapporto favorevole».

POSSA (*FI*). Presidente, presento il seguente schema di rapporto alternativo contrario sulle tabelle 19 e 19-ter e sulle parti da esse relative del disegno di legge finanziaria: «La 10^a Commissione, esaminato lo Stato di previsione del Ministero del commercio internazionale per l'anno finanziario 2007, nonché le parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria, considerato che: il disegno di legge finanziaria si basa su un coacervo disordinato di norme ripartite in circa un migliaio di commi, che non permettono un reale confronto sulle politiche generali per lo sviluppo economico; le dotazioni per il Ministero del commercio internazionale sono insufficienti rispetto alle fondamentali necessità di promozione delle nostre esportazioni, il che determinerà gravi danni alla competitività delle nostre imprese; il comma 206, dell'articolo 18 del disegno di legge finanziaria, con la disposizione di accantonamento ed indisponibilità di rilevanti dotazioni di bilancio e con la possibilità di attribuire al Ministro dell'economia e delle finanze la modifica delle dotazioni relative alle singole unità previsionali di base, esautorava gravemente le prerogative legislative del Parlamento sul bilancio dello Stato; le disposizioni del disegno di legge finanziaria non tengono in alcun conto le oggettive difficoltà del settore farmaceutico, derivanti da una cattiva determinazione dei tetti per la spesa farmaceutica pubblica e convenzionata, formula rapporto contrario».

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

Metto ai voti la proposta di dare mandato alla senatrice Alfonzi di redigere un rapporto contrario alla 5^a Commissione sulle tabelle 19 e 19-ter e sulle connesse parti del disegno di legge finanziaria.

È approvata.

In relazione alla votazione testè effettuata, risulta precluso il rapporto contrario di minoranza, che verrà trasmesso, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento, alla 5^a Commissione.

L'esame congiunto dei documenti di bilancio, per quanto di nostra competenza, è così concluso.

I lavori terminano alle ore 10,45.

ALLEGATO

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE N. 1183

10^a-3-Tab.3.1

POSSA, SANTINI

Alla tabella 3, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, per l'anno finanziario 2007, alle unità previsionali di base sotto elencate, apportare le seguenti variazioni:

N. 3.1.2.9 (Promozione turistica):

CP: + 1.000.000

CS: + 1.000.000

N. 3.1.2.11 (Istituto di promozione industriale):

CP: - 1.000.000

CS: - 1.000.000

**RAPPORTO ALLA 5^a COMMISSIONE SULLO STATO
DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO PER L'ANNO FINANZIARIO 2007
(DISEGNO DI LEGGE N. 1184, 1184-BIS e 1184-TER –
TABELLE 3, 3-BIS e 3-TER) E SULLE PARTI
CORRISPONDENTI DEL DISEGNO DI LEGGE N. 1183
(favorevole con osservazioni)**

La Commissione, esaminato lo Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2007 (Tabella 3, 3-bis e 3-ter), nonché le parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria,

premessi che

le disposizioni relative allo stato di previsione in titolo rispondono pienamente agli indirizzi contenuti dal Documento di programmazione economica finanziaria in materia di sviluppo economico del Paese;

l'atto garantisce opportuni e diversificati interventi in materia di risparmio energetico, incentivazione di biocarburanti e sostegno alle fonti rinnovabili, con positivi effetti ambientali ed economici;

si valuta positivamente la qualità e la quantità degli interventi posti in essere per il sostegno al sistema industriale e produttivo del Paese;

gli effetti delle disposizioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica applicata, nonché di sviluppo precompetitivo, e la riorganizzazione dei fondi in materia consentono di rafforzare il grado di innovazione presente nel tessuto produttivo nazionale, garantendo la crescita e lo sviluppo;

formula un rapporto favorevole con le seguenti osservazioni:

sia inserita idonea incentivazione, per quanto attiene al comparto delle agroenergie e alle disposizioni di cui all'art. 18 commi 88 e 89, anche per la filiera corta dei biocombustibili di origine agricola;

si valuti di destinare il fondo di cui all'articolo 18 comma 84 in via prioritaria ad interventi di sostenibilità sociale ed ambientale;

si valuti di integrare con adeguati aumenti, vista la rilevanza della materia, il fondo per la montagna disposto all'articolo 18, comma 767.

RAPPORTO ALLA 5° COMMISSIONE SULLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI PER L'ANNO FINANZIARIO 2007 (DISEGNO DI LEGGE N. 1184, 1184-BIS e 1184-TER - TABELLE 14 e 14-BIS) (LIMITATAMENTE A QUANTO DI COMPETENZA) E SULLE PARTI CORRISPONDENTI DEL DISEGNO DI LEGGE N. 1183

(favorevole con raccomandazione)

La Commissione, esaminato lo Stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno finanziario 2007 (Tabelle 14 e 14-ter), limitatamente a quanto di competenza, nonché le parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria,

preso atto che la proposta in esame interviene efficacemente sulla promozione del *made in Italy*, garantendo un processo di rafforzamento del Paese come patrimonio di qualità, con possibili effetti sul comparto del turismo;

valutato positivamente che è garantito un adeguato rifinanziamento del Fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo;

rilevato come le disposizioni relative allo stato di previsione in titolo rispondono pienamente agli indirizzi contenuti dal Documento di Programmazione Economico-Finanziaria in materia di sviluppo del comparto turistico;

ritenuto che la strategia integrata di promozione internazionale di comparti quali l'agroalimentare e il turistico-alberghiero può consentire una reciproca e significativa crescita;

valutati positivamente gli effetti di quanto disposto in materia di interventi a sostegno del settore turistico, con particolare riferimento all'unicità della titolarità tra proprietà e gestione di beni ad uso turistico-ricettivi,

formula un rapporto favorevole con la seguente raccomandazione:

che le incentivazioni dei processi di crescita dimensionale delle imprese turistico-ricettive previste all'articolo 18 comma 732 siano destinate avendo come prioritario parametro la sostenibilità ecocompatibile delle strutture ricettive, anche con l'obiettivo di promuovere il turismo di qualità e di attrarre nuovi utenti sul mercato estero.

**RAPPORTO ALLA 5^a COMMISSIONE SULLO STATO
DI PREVISIONE DEL COMMERCIO INTERNAZIO-
NALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2007 (DISEGNO
DI LEGGE N. 1184, 1184-BIS e 1184-TER - TABELLE
19 e 19-TER) E SULLE PARTI CORRISPONDENTI
DEL DISEGNO DI LEGGE N. 1183**

(favorevole)

La Commissione, esaminato lo stato di previsione del Ministero del commercio internazionale per l'anno finanziario 2007, nonché le parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria,

rilevate le importanti competenze in materia di competitività internazionale e politica commerciale e promozionale con l'estero che il nuovo Ministero ha assunto in seguito allo scorporo dal Ministero dello sviluppo economico;

auspicando che lo stanziamento esposto nella Tabella C della finanziaria, afferente al funzionamento dell'Istituto per il commercio estero, sia rimodulato in modo da consentire all'ICE di mantenere e riqualificare i suoi compiti istituzionali,

formula rapporto favorevole.

RAPPORTO DI MINORANZA SULLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PER L'ANNO FINANZIARIO 2007 (DISEGNO DI LEGGE N. 1184, 1184-BIS E 1184-TER – TABELLE 3, 3-BIS E 3-TER) E SULLE PARTI CORRISPONDENTI DEL DISEGNO DI LEGGE N. 1183

MANINETTI. – La Commissione, esaminato lo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2007, nonché le parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria,

considerato che

la manovra di bilancio per il 2007 ha una consistenza smisurata rispetto agli obiettivi di rientro del *deficit*, soprattutto alla luce del notevole incremento delle entrate fiscali;

il Paese dopo anni di congiuntura negativa, dà segnali di ripresa economica che andrebbe sostenuta con misure adeguate a sostegno del sistema industriale, visto anche il notevole sforzo che esso sta affrontando per recuperare competitività sul mercato internazionale;

al contrario, questa manovra penalizza fortemente il mondo dell'impresa, soprattutto di quella medio-piccola, considerata più come soggetto da vessare e punire che come motore dell'economia;

le misure più consistenti sono rivolte all'inasprimento della pressione fiscale, non solo per la generalità dei cittadini, ma soprattutto per le imprese, con una notevole complicazione degli adempimenti burocratici e delle sanzioni previste che rischiano di causare forti difficoltà, che potrebbero condurre in alcuni casi al fallimento;

scarsa è l'attenzione dedicata all'importante settore delle infrastrutture cui si destinano le risorse tutt'altro che certe derivanti dalla discussa operazione di trasferimento all'INPS del TFR delle imprese e dalla lotta all'evasione e all'elusione fiscale. Trattandosi di risorse eventuali e non quantificabili, è del tutto evidente l'aleatorietà del sistema di finanziamento delle reti infrastrutturali, fondamentali per lo sviluppo e la crescita;

non ci sono inoltre misure rilevanti in materia di politica industriale, essendo presenti solo interventi non organici e non diretti ad incentivare in modo strutturale sviluppo e innovazione;

in materia di energia, liberalizzazioni e incentivi alle fonti alternative vi sono solo misure sparse e limitate ad alcuni aspetti, senza un disegno organico, come invece richiederebbe l'importanza strategica della politica energetica. L'aver inserito nel disegno di legge finanziaria tali disposizioni, in parte coincidenti con i contenuti di due disegni di legge attualmente in discussione presso la 10^a Commissione del Senato recanti rispet-

tivamente norme per l'attuazione del Protocollo di Kyoto e liberalizzazioni nel settore dell'energia elettrica e gas, rischia di esautorare il Parlamento rispetto a tematiche per le quali è necessario un largo consenso e un'adeguata riflessione;

rilevato inoltre che:

sono decisamente scarsi i fondi destinati alla montagna;

sono ridotti di 1/3 i fondi destinati alle politiche di sviluppo;

si nota una scarsa incidenza dei fondi del Ministero sul bilancio dello Stato, formula rapporto contrario.

RAPPORTO DI MINORANZA SULLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI PER L'ANNO FINANZIARIO 2007 (DISEGNO DI LEGGE N. 1184, 1184-BIS E 1184-TER - TABELLE 14 E 14-BIS) (LIMITATAMENTE A QUANTO DI COMPETENZA) E SULLE PARTI CORRISPONDENTI DEL DISEGNO DI LEGGE N. 1183

BORNACIN - La Commissione, esaminato lo stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno finanziario 2007, limitatamente a quanto di competenza, nonché le parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria,

considerato che:

il turismo è una delle industrie più floride della nostra economia; con l'istituzione del nuovo dipartimento per il turismo presso il Ministero per i beni e le attività culturali, il turismo italiano è stato inserito nel contesto dei beni culturali e architettonici del nostro paese, mentre in realtà si caratterizza per tutta una serie di altre peculiarità;

la sottrazione di tale specifica competenza al Ministero dello sviluppo economico rende di fatto più difficile la realizzazione di una più puntuale e efficace politica del turismo in Italia;

che gravano negativamente sulle possibilità di sviluppo del settore le continue indecisioni del Governo come verificatosi per l'annuncio ed il successivo ritiro della proposta sulla tassa di soggiorno,

formula rapporto contrario.

